



M^{mo} e B^{mo} dne

Sup. An. Theophili Fatiboni
 Per parte del devoto, e fidel usante e oratore
 di v. s. M^{ma} Theophilo Fatiboni di s. Gris Sumitino
 s'espone, et saucendo esser oratore uno orto contiguo
 al'orto delle monache lib. s. Caterina del d'otto luogo,
 et essendo tra le mura dell'uno, e l'altro orto u
 nicolella lasciata, et q^{re} si puo giudicare d'esse
 uigis delle mura publiche della detta terra, m^{re}
 d'etti orti erano c^o habitate, et edificati, et orn
 cord' sear un' im^{re} del suo orto, et d'etti uic
 letti, includerli, et unido nel detto suo orto sup
 q^{re} si uoglio degnare concederli, offerendo
 alzare il muro, et c^o delle suddette m^{re}
 ator libiti, et mod^o tend^o massime che meglio
 sia delle suddette so^{re} saucere, et conuincis u^{re}
 ricolare, et fuggi publici, douer^o ogni uno bin
 leuto andare et tutto recedere, et q^{re} specie
 da v. s. M^{ma} e B^{mo} dne. Inq^{re} tra essi atti, et d'esse
 apuoi not^o

Edificati p^{re} m^{re} sortor. Monachia y palmo uiginti s.
 rep^{re}, et facta obligatione y oren pensata y cancellata
 con qual. con. d'izioni concedu. sa la grazias.
 cortis d' restituer^o duo loc^o i casu alicuius necessitatis
 pub^{re} ad b^{re} placitu n^{re}ua concedimus ut petitionis ob^{re} h^{re}
 ni.

Ha. Car. l^{re}.

loc^o 0 sigilli.

Inq^{re} d'esse m^{re}